

CONSIGLIO COMUNALE DEL 12 Dicembre 2016
SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA

(IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA
SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Presenti 28 consiglieri al primo appello, e 25 al secondo, la seduta del Consiglio comunale è iniziata sotto la presidenza di Alessandro Fucito. L'appello è stato ripetuto dopo pochi minuti dal primo, con le opposizioni che hanno abbandonato l'Aula, a seguito di una sospensione dei lavori disposta dal presidente Fucito motivata dalla necessità di far proseguire in un modo più ordinato i lavori del Consiglio.

		P	A	APPELLO INIZIALE 12 DICEMBRE											
SINDACO		P	A	P		A		P		A					
LUIGI DE MAGISTRIS															
Andreozi Rosario	DEMA	P		Coppeto Mario		A		Lebro David	P			Rinaldi Pietro	P		
				Sinistra Napoli in Comune a Sinistra				La Città				Sinistra Napoli in Comune a Sinistra			
Arienzo Federico	PD		A	De Majo Eleonora	P			Lettieri Giovanni		A		Santoro Andrea	P		
				DEMA				Prima Napoli				Gruppo Misto (Napoli Capitale)			
Bismuto Laura	De Magistris Sindaco	P		Esposito Aniello		A		Madonna Salvatore		A		Sgambati Carmine	P		
				PD				PD				De Magistris Sindaco			
Brambilla Matteo	M5S	P		Felaco Luigi		A		Menna Lucia Francesca	P			Simeone Gaetano		A	
				DEMA				M5S				De Magistris Sindaco			
Buono Stefano	Verdi - Stasteriati	P		Frezza Fulvio	P			Mirra Manuela		A		Solombrino Vincenzo	P		
				De Magistris Sindaco				De Magistris Sindaco				La Città			
Caniglia Maria	Verdi - Sfasteriati		A	Fucito Alessandro	P			Mundo Gabriele	P			Troncone Gaetano	P		
				Sinistra Napoli in Comune a Sinistra				De Magistris Sindaco				De Magistris Sindaco			
Capasso Elpidio	De Magistris Sindaco	P		Gaudini Marco		A		Nonno Marco	P			Ulleto Anna	P		
				Verdi - Sfasteriati				Prima Napoli				Gruppo Misto			
Carfagna Maria Rosaria	Forza Italia		A	Guangi Salvatore	P			Pace Salvatore	P			Valente Valeria	P		
				Forza Italia				DEMA				PD			
Cecere Claudio	DEMA	P		Langella Ciro	P			Palmieri Domenico		A		Vernetti Francesco	P		
				Prima Napoli				Napoli Popolare)				De Magistris Sindaco			
Coccia Elena	Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P		Lanzotti Stanislao	P			Quaglietta Alessia		A		Zimbaldi Luigi	P		
				Forza Italia				PD				De Magistris Sindaco			
													TOT Presenti	28	
													TOT Assenti	13	

		P	A	II APPELLO 12 DICEMBRE								
LUIGI DE MAGISTRIS SINDACO		P	A			P	A			P	A	
Andreozi Rosario	DEMA	P		Coppeto Mario		A	Lebro David	P		Rinaldi Pietro	P	
				Sinistra Napoli in Comune a Sinistra			La Città			Sinistra Napoli in Comune a Sinistra		
Arienzo Federico	PD	P		De Majo Eleonora	P		Lettieri Giovanni		A	Santoro Andrea		A
				DEMA			Prima Napoli			Gruppo Misto (Napoli Capitale)		
Bismuto Laura	De Magistris Sindaco	P		Esposito Aniello		A	Madonna Salvatore		A	Sgambati Carmine	P	
				PD			PD			De Magistris Sindaco		
Brambilla Matteo	M5S	P		Felaco Luigi		A	Menna Lucia Francesca	P		Simeone Gaetano	P	
				DEMA			M5S			De Magistris Sindaco		
Buono Stefano	Verdi - Stasteriati	P		Frezza Fulvio	P		Mirra Manuela	P		Solombrino Vincenzo	P	
				De Magistris Sindaco			De Magistris Sindaco			La Città		
Caniglia Maria	Verdi - Sfasteriati		A	Fucito Alessandro	P		Mundo Gabriele	P		Troncone Gaetano	P	
				Sinistra Napoli in Comune a Sinistra			De Magistris Sindaco			De Magistris Sindaco		
Capasso Elpidio	De Magistris Sindaco	P		Gaudini Marco	P		Nonno Marco		A	Ulleto Anna		A
				Verdi - Sfasteriati			Prima Napoli			Gruppo Misto		
Carfagna Maria Rosaria	Forza Italia		A	Guangi Salvatore		A	Pace Salvatore	P		Valente Valeria		A
				Forza Italia			DEMA			PD		
Cecere Claudio	DEMA	P		Langella Ciro		A	Palmieri Domenico		A	Verneti Francesco	P	
				Prima Napoli			Napoli Popolare)			De Magistris Sindaco		
Coccia Elena	Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P		Lanzotti Stanislao		A	Quaglietta Alessia		A	Zimbaldi Luigi	P	
				Forza Italia			PD			De Magistris Sindaco		
											TOT Presenti	25
											TOT Assenti	16

Nell'ora precedente si è svolto il question Time, presieduto dal Vicepresidente del Consiglio Fulvio Frezza, durante il quale Ciro Langella (Prima Napoli) ha chiesto chiarimenti sullo stato di abbandono dei posteggi taxi in città: alcuni mancano della segnaletica, e spesso vengono invasi da auto private, pertanto vengono richieste maggiori forme di controllo da parte della Polizia Municipale. In via Manzoni/Petrarca, inoltre, a causa delle radici emerse dal suolo, il posteggio taxi è ormai impraticabile. Malgrado i sopralluoghi effettuati dagli uffici competenti, al momento non ci sono soluzioni e sarebbe opportuno anche valutare un loro spostamento. Il vicesindaco Del Giudice ha parlato di un'anomalia, come quella delle radici degli alberi, connessa ad errate procedure di piantumazione, tuttavia il recente avvio del censimento degli alberi potrà consentire di effettuare le opportune valutazioni, anche in merito allo spostamento del parcheggio. Sul problema della segnaletica assente, sia verticale che orizzontale, Langella ha replicato sulla necessità di interventi urgenti. Stanislao Lanzotti (Forza Italia) ha chiesto chiarimenti sul ripristino dell'illuminazione della rampa stradale della tangenziale che collega via Caldieri e via Pigna. L'assessore Borriello ha risposto che il tratto stradale è stato finalmente acquisito dagli impianti di competenza del Comune, e a partire da Gennaio la questione sarà sicuramente risolta. Sulla tragedia avvenuta lo scorso 15 ottobre in occasione di un incontro di calcio allo Stadio San Paolo, durante il quale un tifoso è morto per arresto cardiaco, Lanzotti ha chiesto chiarimenti sul rispetto delle procedure di primo soccorso nella struttura. L'assessore



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Ufficio Stampa

Borriello ha dichiarato di aver chiesto chiarimenti alla Società Calcio Napoli sul rispetto delle procedure di pronto soccorso e che in ogni caso ha avuto assicurazioni che tutte le procedure sanitarie sono state svolte regolarmente. Importante, ha richiesto infine Lanzotti, che nello stadio i punti di primo soccorso siano visibili per i tifosi.

La seduta del consiglio si è aperta con gli interventi su argomenti urgenti (come previsto dall'articolo 37 del regolamento). Sono intervenuti i consiglieri: Nonno (Prima Napoli) per contestare l'assenza della maggioranza degli assessori, segno di disprezzo nei confronti del Consiglio, e per ripresentare la denuncia sulle scorribande nella Galleria Umberto I in assenza della richiesta, indispensabile, vigilanza; Valente (PD) per ricordare le motivazioni che hanno indotto le opposizioni ad abbandonare l'Aula nella seduta sul Welfare, con la maggioranza che ha continuato, con metodo antidemocratico, i lavori, l'assenza della maggioranza al primo appello odierno con l'irrituale ripetizione dello stesso dopo 5 minuti, per sapere se è stato predisposto un piano traffico in città e il numero dei vigili urbani a supporto, nonché per denunciare il non funzionamento del servizio di trasporto pubblico; Langella (Prima Napoli) sulla grave emergenza traffico, con la richiesta di bloccare la circolazione nei week end, non essendo sufficiente, per rispondere all'emergenza, che ha come conseguenza microcriminalità e abusivismo commerciale, alcun piano traffico; Lanzotti (Forza Italia) per preannunciare un esposto all'Autorità anticorruzione sul recente concorso per 33 dirigenti a tempo determinato, precisando che è stato negato ai consiglieri il diritto di accesso alle informazioni richieste sulla procedura, definita irregolare, soprattutto in merito alla nomina della commissione d'esame, sulla vicenda Monumentando, chiedendo di bloccare il progetto in attesa di conoscere i rilievi definitivi della stessa Autorità, infine, per ribadire la richiesta al Sindaco di chiarezza su NAlbero; Brambilla (Movimento 5 Stelle) sui lavoratori di categoria A, tra cui 97 sono laureati e diplomati, con la richiesta che sia predisposto un concorso per consentire agli stessi di coprire i posti di categoria B; sul concorso per dirigenti, svolto senza rispettare i criteri di trasparenza e imparzialità prescritti dall'articolo 97 della Costituzione e, infine, per ribadire la critica al Sindaco assente durante gli interventi dell'opposizione; Menna (Movimento 5 Stelle) per richiamare l'attenzione sulla vicenda degli 800 lavoratori della sede napoletana di Almaviva, sottoposti al ricatto dalla società che vuole imporre ai lavoratori del call center il "controllo individuale" e, su Nalbero, definito un "obbrobrio", tra l'altro sprovvisto di certificazione antisismica, incapace di stimolare l'orgoglio napoletano che avrebbe invece tratto giovamento dalla valorizzazione delle terrazze panoramiche esistenti; Esposito (PD) anche lui per stigmatizzare l'assenza di Sindaco e Assessori dall'Aula, e per denunciare la mancanza di luce nei tratti di competenza dell'Enel Sole, ad esempio su Corso San Giovanni, impianti che il Comune potrebbe acquisire garantendo così l'illuminazione; Arienzo (PD) per denunciare che i curriculum relativi alla posizione di Comandante della Polizia Locale che, per quanto la scelta sia di intuito personae da parte del Sindaco, potrebbero essere portati all'attenzione della commissione Trasparenza, come fatto per altri profili e come richiesto da tutti i componenti di maggioranza e di opposizione della stessa commissione. Dopo gli interventi urgenti, i lavori proseguono sull'argomento Welfare, che era stato oggetto della riunione del 30 novembre.

Prima dell'inizio del dibattito, il consigliere Rinaldi (Sinistra Napoli in Comune a Sinistra), intervenuto sull'ordine dei lavori, ha voluto precisare che nella seduta sul Welfare del 30 novembre la maggioranza continuò i lavori per responsabilità nei confronti della città ed ha espresso perplessità sulla richiesta (avanzata dalla consigliera Valente) di proiettare nel corso del dibattito un filmato, chiedendo che la Conferenza dei Capigruppo dirima la questione. Precisata, da parte del presidente Fucito, l'eccezionalità del ricorso a proiezioni per il dibattito (mentre sono utili a corredo di relazioni da parte degli assessori), con l'invito a evitarlo in futuro,



Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Ufficio Stampa

lo stesso presidente ha dato la parola all'assessora Robera Gaeta per il completamento della propria relazione.

Da un aggiornamento in merito all'incontro in Regione sull'assistenza scolastica agli alunni è partita la relazione l'assistenza scolastica nelle scuole: in concerto con la Regione e l'Ufficio Scolastico Regionale, nella riunione si è registrato l'impegno dell'Ufficio scolastico regionale a trasferire al Comune i risultati dell'analisi dei singoli bisogni educativi degli alunni disabili, nella comune condivisione della necessità che tutti i servizi siano riattivati al più presto. In generale, ha voluto precisare che i tagli al sociale non sono stati fatti dall'amministrazione come dimostrano dati e grafici che sono pubblici e leggibili da tutti. L' assessora ha poi presentato una ulteriore relazione con dati relativi al FUA (Fondo Unico di Ambito) nell'ambito del Piano Sociale di Zona, del valore di oltre 75 milioni di euro. A partire dai "fatti" registrati fin dal 2012, ad oggi, a fronte delle critiche situazioni esistenti, i dati mostrano che i fondi comunali sono stati aumentati, per arrivare, per quest'anno, a 53 milioni di euro. Non sono quindi fondate le accuse all'amministrazione, mentre alta è stata l'incidenza dei tagli ai fondi nazionali per le politiche sociali e altri fondi pubblici, anzi, il Comune è comunque riuscito a garantire stanziamenti, appostando di anno in anno più fondi, nonostante l'esistenza di crediti da incassare per il periodo 2012 – 2016. In un contesto "destrutturato e dispersivo" si è proceduto a fornire continuità e coerenza delle misure per la fuoriuscita dal disagio, riorganizzando i servizi, istituendo l'ufficio di piano, omologando le procedure di rendicontazione e le procedure per la presentazione del Piano di Zona. Abbattuti i debiti fuori bilancio, è stato avviato un processo di rinnovamento del sistema del Welfare da parte di una amministrazione che è stata "seria e attenta" alle istanze del sociale in città, scardinando logiche di potere radicate in nome dell'interesse pubblico e dei diritti dei più deboli. Un lavoro congiunto tra maggioranza e opposizione, ha concluso, è necessario per far affermare la "community" di una città della rinascita, dell'accoglienza e del cambiamento, che agisce per il rispetto dei diritti costituzionali. Il primo intervento nel dibattito è stato quello della presidente della Commissione Welfare, Maria Caniglia, che, citando la Costituzione, i suoi principi fondamentali, e in particolare la necessità di rimuovere gli ostacoli di ordine economico che impediscono una concreta uguaglianza tra i cittadini, ha voluto affermare, rivolta alle opposizioni, che non si può fare politica speculando sul disagio delle persone; guardando alle medie di spesa impiegate per le politiche sociali nei vari comuni regionali, ha ricordato che molto è stato fatto a Napoli, malgrado i ritardi regionali e nazionali: la programmazione regionale per il 2016 è stata resa operativa, attraverso le linee guida, solo nel mese di ottobre. E' necessario, ha concluso, perché il Comune riconquisti il proprio ruolo sulle politiche sociali, rinegoziare in appositi tavoli con ASL e Regione, le competenze comunali.

Terminato il dibattito, sono intervenuti per una breve replica l'Assessore al Bilancio Palma, per precisare che le cifre fornite sulla spesa sociale in rapporto alla popolazione vanno interpretate tenendo conto che Napoli è la terza città italiana per popolazione ma non per il Pil. Al miliardo e cento di entrate in bilancio vanno raffrontate le spese per il personale dipendente del Comune e delle partecipate, la spesa per Asia, Napoliservizi e Anm. Dei rimanenti trecento milioni, cento sono da levare per coprire le spese per l' indebitamento derivante dai Boc, con duecento milioni da utilizzare per tutto. Le cifre vanno contestualizzate, mentre la capacità di riscossione non c'entra niente e il Comune ha migliorato la capacità di spesa rispetto al welfare.

L'Assessora Gaeta ha invece ribadito che il tema delle politiche sociali è estremamente complesso, e per questo vanno trovate delle modalità e dei luoghi per garantire un approccio diverso per entrare nelle questioni specifiche e discutere delle opportunità per i cittadini. Altrimenti per portare avanti le posizioni si perde di vista l'obiettivo principale che è quello di portare benessere ai cittadini. Se ne può parlare in commissione o organizzare dei focus



Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Ufficio Stampa

tematici. Un conto sono le attività ed i servizi, altro sono i progetti finalizzati a raggiungere obiettivi specifici. Un risultato virtuoso fornito dall'Assessora riguarda ad esempio un progetto di inclusione sociale per i bambini ROM, che è stato esteso a circa quattrocento bambini sul territorio cittadino. Pur nella consapevolezza dei limiti esistenti, Gaeta ha invitato tutti a riconoscere che molto è stato fatto e ha assicurato massima attenzione dell'amministrazione su temi importantissimi come l'assistenzato materiale, le complessità del passaggio da Napoli Sociale a Napoli Servizi, anche in riferimento alle prospettive occupazionali, l'importanza di implementare i mezzi per il trasporto scolastico per gli alunni disabili.

Sull'ordine dei lavori, la consigliera Valente ha dissentito dalle modalità della discussione, ribadendo la critica all'assenza del Sindaco, assenza non giustificata da impegni istituzionali, e definendo la discussione come un'occasione mancata per confrontarsi seriamente sui temi del welfare, tenuto conto anche del recente sblocco dei fondi da parte della Regione. Sempre all'ordine dei lavori, il consigliere Rinaldi ha richiamato l'opposizione ad abbandonare i toni della polemica per restare al tema della discussione. L'Assessora Gaeta ha nuovamente chiarito che la Regione ha solo emesso i decreti e non trasferito risorse, occorrono i progetti individualizzati che sono stati sollecitati all'Ufficio scolastico regionale, l'Amministrazione è assolutamente pronta per partire.

Dopo la conclusione del dibattito sul Welfare, primo punto all'ordine dei lavori, si sono svolte le votazioni per la nomina di un componente del Comune nel CdA del Convitto Vittorio Emanuele. È risultato eletto con 17 voti Gavino Nuzzo.

Il consigliere Pace (Dema), intervenuto sull'ordine dei lavori, ha proposto, per l'importanza dei punti successivi all'esame del Consiglio di oggi, la conclusione della seduta e l'aggiornamento della discussione. Il consigliere Lanzotti (Forza Italia), sempre sull'ordine dei lavori, ha chiesto di comprendere le modalità della votazione sull'Osservatorio per il Centro storico Sito Unesco. Il Presidente Fucito ha spiegato che la votazione va svolta secondo le modalità previste nella delibera che istituisce l'Osservatorio, per quanto sulla questione sia aperta una discussione tra maggioranza e opposizione, La consigliera Valente, partendo dall'importanza della nomina, ha richiamato al rispetto dell'ordine dei lavori fissato, seppure con le modalità fissate nella delibera, ancorché non condivise da tutti. La consigliera Coccia (Napoli in Comune a Sinistra) ha apprezzato l'interesse sul tema, ma ha invitato ad un tempo maggiore per consentire una discussione più articolata sulla delibera, rinviandola ad una trattazione congiunta nelle commissioni competenti. Il consigliere Brambilla ha sottolineato l'errore insito nella delibera, che prevede cinque rappresentanti della maggioranza e due dell'opposizione, un meccanismo che impedisce di votare sulla base delle competenze effettive, dichiarandosi favorevole a proseguire i lavori.

Sulla proposta di sospensione dei lavori del consigliere Pace, l'Aula si è espressa a maggioranza col voto contrario dei gruppi di opposizione.